



Rete Ferroviaria Italiana
12/09/2003
RFI-DTC\
A0011\PI\2003\0001255

Direzione Tecnica
il Direttore

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Dipartimento per i trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici
Direzione Generale del Trasporto Ferroviario
Via Caraci, 36 00157 Roma

IMPRESE FERROVIARIE Loro sedi
(secondo indirizzo)

ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO
Rep. Coordinamento e Supporti Generali
Off. Movimenti e Trasporti
V.le Castro Pretorio, 123 00185 Roma

RETE FERROVIARIA ITALIANA
Sig. Amministratore Delegato Roma

RETE FERROVIARIA ITALIANA Loro sedi
(secondo indirizzo)

Oggetto: Trasmissione della disposizione Disposizione n° 23/2003.

Con l'entrata in vigore del D.P.R. 146 - Artt. 7 e 11 - viene stabilito l'obbligo, da parte delle Imprese Ferroviarie che espletano sull'infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci e di persone – nonché di qualsiasi altro soggetto la cui attività interferisca con l'esercizio ferroviario e la circolazione dei treni, ivi comprese le strutture di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - di osservanza delle disposizioni e prescrizioni emesse dal gestore dell'infrastruttura in materia di requisiti di sicurezza applicabili al personale, al materiale rotabile e all'organizzazione interna delle imprese ferroviarie

In conformità a quanto sopra, si trasmette la Disposizione in oggetto concernente:

- le "Modifiche al Regolamento per la Circolazione dei Treni ed al Regolamento sui Segnali" (Disp. 23/03).

Le principali innovazioni riguardano:

Regolamento per la Circolazione dei Treni

- abrogazione della protezione a tempo per i posti di linea;
- nuovo modulo M. 40 DL/BAN (B.ca) da utilizzare sulle linee a doppio binario banalizzate con blocco elettrico contaassi;
- recepimento delle circolari normative riguardanti la comunicazione della successione treni a mezzo di specifici protocolli telefonici e le formule da utilizzare per lo scambio delle vie libere telefoniche in particolari situazioni;
- prevista anche l'esistenza della condizione del blocco elettrico per poter esonerare il personale dei treni dal controllo degli incroci;
- possibilità di consentire movimenti contemporanei di treni anche nel caso di mancata disposizione a via libera dei segnali.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma



Regolamento sui Segnali

- definizione e caratteristiche del “segnalamento a cascata” e del “segnale ripetitore di partenza” nonché modalità per il loro superamento a via impedita;
- possibilità di applicare il segnale di avvio anche ai segnali di blocco delle località diverse dalle stazioni (bivi, PC, ecc.) ed agli indicatori alti di partenza;
- possibilità di applicare il segnale di avanzamento anche ai segnali ripetitori di partenza ed agli indicatori alti di partenza quando precedono un segnale di partenza interno;
- possibilità di applicare il segnale di prosecuzione d’itinerario anche ai segnali ripetitori di partenza;
- obbligo di installare, nelle stazioni munite di segnalamento plurimo, le tavole d’orientamento in precedenza dei segnali di partenza esterni ed intermedi.

Si invitano le Strutture in indirizzo a voler confermare il ricevimento della presente restituendo l’allegato modello prestampato.

Michele ELIA